



Divisione 6

All Autorità di Gestione
dei Programmi Operativi FSE

p.c. COMMISSIONE EUROPEA
DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione
Dr.ss Adelina Dos Reis,
Adelina.Dos-Reis@ec.europa.eu
EMPL-E4-UNIT@ec.europa.eu

ANPAL
Direttore Generale
Avv. Paola Nicaastro
Direzione.generale@anpal.gov.it

Ministero per l'economia e le finanze
RGS-IGRUE
Ispettore Generale Capo
Dott. Paolo Castaldi
paolo.castaldi@mef.gov.it

Agenzia per la Coesione Territoriale
Direttore Generale
Dott. Massimo Sabatini
dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it

MLPS
Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e
della formazione
Direttore Generale
Dr.ssa Agnese De Luca
DGAmmortizzatoriSociali@lavoro.gov.it

Oggetto: Progetti formativi Fse - formazione a distanza.

Nell'ambito misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si richiama il DPCM del 4 marzo 2020, il quale all'art 1 lett. d) prevede che “limitatamente al periodo intercorrente dal giorno successivo a quello di efficacia del presente decreto e fino al 15 marzo 2020, sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro
via Fornovo 8 – 00192 – Roma
Tel. +39 06 4683 5459 email divisione6@anpal.gov.it

*Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e universita' per anziani, ferma in ogni caso **la possibilita' di svolgimento di attivita' formative a distanza**; sono esclusi dalla sospensione i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attivita' dei tirocinanti delle professioni sanitarie, nonche' le attivita' delle scuole dei ministeri dell'interno e della difesa”.*

Alla luce della sopra richiamata previsione normativa e della natura del provvedimento che, nell'attuale situazione emergenziale determinata dal COVID19 viene adottato dal Governo al fine di fronteggiare le situazioni che non consentono il ricorso alle normali misure previste, si comunica a Codeste Autorità di Gestione che potrà essere autorizzata la modalità di formazione a distanza, anche ove non espressamente prevista dagli atti introduttivi della procedura, allo scopo di assicurare il conseguimento degli obiettivi formativi degli interventi e tutelare i destinatari degli stessi.

Salvo quanto sopra si applica la normale regolamentazione relativa all'attuazione dei progetti di questa tipologia. Particolare attenzione va prestata al tracciamento della presenza, inclusi quindi, ove applicabile, aspetti come i dati di log-in, l'effettività della connessione del discente, le prove intermedie e l'interattività con il docente per simulare un'aula fisica.

Si fa riserva di inviare successive specifiche operative anche con riferimento alla rendicontazione delle spese.

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Marianna D'Angelo
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)



Divisione 6

All Autorità di Gestione
dei Programmi Operativi FSE

p.c. COMMISSIONE EUROPEA
DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione
Dr.ss Adelina Dos Reis,
Adelina.Dos-Reis@ec.europa.eu
EMPL-E4-UNIT@ec.europa.eu

ANPAL
Direttore Generale
Avv. Paola Nicastrò
Direzione.generale@anpal.gov.it

Ministero per l'economia e le finanze
RGS-IGRUE
Ispettore Generale Capo
Dott. Paolo Castaldi
paolo.castaldi@mef.gov.it

Agenzia per la Coesione Territoriale
Direttore Generale
Dott. Massimo Sabatini
dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it

MLPS
Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e
della formazione
Direttore Generale
Dr.ssa Agnese De Luca
DGAmmortizzatoriSociali@lavoro.gov.it

Oggetto: Progetti formativi Fse - formazione a distanza.

Facendo seguito alla nota prot. n. 3568 del 06 marzo u.s., si forniscono di seguito alcune indicazioni operative.

Si rileva che trattasi di una modalità adottata al fine di non pregiudicare il conseguimento degli obiettivi del progetto formativo e far fronte alla sopravvenuta impossibilità temporanea di svolgimento della formazione nella modalità "in presenza", pertanto si ritiene possa utilmente farsi ricorso a procedure

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro
via Fornovo 8 – 00192 – Roma
Tel. +39 06 4683 5459 email divisione6@anpal.gov.it

semplificate di costi, già in uso per tale tipologia di intervento, benché non originariamente previste dal progetto, stante l'attuale situazione di eccezionale emergenza.

Pertanto, ai fini della rendicontazione degli interventi formativi già avviati ed in corso di realizzazione da erogare in modalità FAD, si comunica che, in assenza di un costo standard specifico per la formazione FAD, si suggerisce di fare ricorso a opzioni semplificate di costo adottate con Regolamento delegato (UE) 90/2017 e, in particolare, al costo riferito alla formazione (come previsto per le misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del PON IOG).

Difatti, tra le attività svolte nell'ambito della formazione suddetta si segnalano *“Partecipazione a corsi di formazione individuali, individualizzati o collettivi, anche a distanza con sistemi che consentano la partecipazione interattiva (live streaming interattivo)”*.

Come noto, per tale tipologia di formazione le UCS da considerare sono:

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o 146,25 (fascia A)
- UCS ora/allievo: € 0,80.

Si specifica che il ricorso a tale tipologia di costo standard potrà avvenire nel caso di FAD sincrona, ossia attraverso attività formative in cui i momenti di insegnamento e di apprendimento tra discenti e docenti avvengono attraverso il trasferimento diretto, quale ad esempio, la lezione videotrasmissa, il seminario in audioconferenza ecc., e in genere attraverso l'utilizzo di specifiche piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti.

La documentazione da produrre ai fini dei controlli di primo livello dovrà essere coerente con quanto definito dal Regolamento delegato (UE) 90/2017, ossia:

- documenti in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti, dei docenti e, ove possibile, dei tutor;
- curricula dei docenti comprovante la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate, nel caso si siano usati parametri per fascia.

Con riferimento agli adempimenti gestionali connessi al ricorso alla modalità FAD, le AdG dovranno:

- trasmettere formale comunicazione ai beneficiari e ai destinatari sulla modifica temporanea delle modalità di erogazione dell'attività formativa, in coerenza con le disposizioni normative del DPCM dell'8 e 10 marzo u.s.;
- richiedere al Beneficiario la rimodulazione progetto esecutivo ove necessario e applicabile. Può essere richiesta una rimodulazione del budget dove necessario. In mancanza, si intenderà valido il budget originariamente approvato per il progetto. Ciò al fine di assicurare, da un lato, il rispetto delle unità di costo standard previste per la formazione dal Regolamento delegato (UE) 90/2017 e, dall'altro, l'indicazione delle modalità di erogazione della formazione a distanza (descrizione delle modalità in cui si realizzerà l'interazione didattica a distanza; calendario, luoghi/orari di svolgimento dell'attività didattica e presenza eventuale di tutor multimediali; la documentazione delle attività mediante tenuta di registri e/o report automatici prodotti dai sistemi informativi).

I punti summenzionati sono da considerarsi anche come integrazione di linee guida per la rendicontazione delle spese per i beneficiari, ove sia necessario integrare le linee guida esistenti. Ogni AdG fornirà ai beneficiari informazioni circa le modalità operative di rendicontazione.

Cordialmente.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Marianna D'Angelo
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)